



COMUNE DI SACROFANO

Provincia di Roma

SERVIZIO VI - Economico Finanziario, Provveditorato, Economato

Largo Biagio Placidi, 1 - Cap. 00060 Tel 06.90117010-14-24 Fax 06.9086143

finanziario@comunedisacrofano.it; finanziario@pec.comunedisacrofano.it

Prot. n. 10464 del 10.10.2016

Al Segretario Comunale
SEDE

Oggetto: verifica attività svolte sino al 30.09.2016 - relazione intermedia PRO 2016

In riferimento alla deliberazione di G.C. n. 64 del 12.07.2016 ad oggetto: "Approvazione piano risorse obiettivi anno 2016 e piano delle performance 2016-2018" e facendo seguito alla nota prot n. 9758 del 23.09.2016, si comunica che:

- **Obiettivo 1:** con nota prot. n. 10463 del 10.10.2016 è stata trasmessa alla Giunta Comunale la bozza del nuovo regolamento di contabilità coordinato con le norme del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- **Obiettivo 2:** Al fine di far girare il programma di rilevazione delle presenze (winpres) sul WEB ed a seguito di apposita analisi e sopralluogo presso la nostra sede da parte del responsabile della software-house e del referente comunale Sig. Giovanni Sangricca, si è reso necessario l'acquisto-noleggio di un server su cui appoggiare il programma in modo tale da interfacciarsi con tutti i responsabili dei servizi. Una volta effettuato l'ordine sul Me.pa. verranno attivate tutte le procedure richieste;
- **Obiettivo 3:** Punti 1,2,3,4

La finalità dell'obiettivo assegnato è l'avvio del procedimento per il riconoscimento del Comune di Sacrofano come "Comune Turistico". Dall'esame della normativa di

riferimento, in prevalenza regionale, tuttavia si deve evidenziare come non sussista allo stato attuale alcun procedimento che definisca ed attribuisca agli enti questa tipologia di riconoscimento. A tal riguardo l'unica possibilità è l'inclusione del Comune di Sacrofano negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, così come sommariamente richiamati dalla normativa nazionale di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114, concernente l'individuazione delle località in cui gli esercizi commerciali possono determinare liberamente gli orari di apertura e di chiusura e possono derogare dall'obbligo di chiusura domenicale e festiva.

Non tutte le regioni hanno deliberato in proposito. Tra quelle che vi hanno provveduto, alcune considerano ancora validi questi elenchi, mentre altre hanno cessato di farvi riferimento.

Da una ricognizione normativa, non essendo stato adottato il regolamento generale da parte del governo che avrebbe recepito automaticamente gli elenchi di comuni definiti ai sensi del decreto legislativo n. 114 del 1998, le Regioni possono stilare l'elenco dei comuni turistici anche operando in riferimento ad ulteriori fonti o a diversi parametri.

Per quanto concerne la Regione Lazio, la normativa di riferimento è:

-L.R. 18.11.1999, n. 33, e succ. mod., recante la disciplina relativa al settore commercio;
-l'art.32 della L.R. n. 33/99 e succ. mod. come sostituito dall'art.82 della L. R. n.2 del 27.02.2004 il quale dispone che "la Giunta regionale, sentite la commissione consigliare competente, i comuni, le organizzazioni regionali dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive, individua i comuni, le frazioni e le località dove sono operative le deroghe previste dall'articolo 12 del D.lgs. 114/98 in quanto a prevalente economia turistica e città d'arte determina i relativi periodi massimi di applicabilità delle predette deroghe, tenuto conto delle seguenti caratteristiche: a) comuni o parti di essi a prevalente economia turistica; b) città d'arte o parti di comuni aventi tale connotazione; c) comuni montani o zone montane di comuni, comuni insulari o singole zone di comuni caratterizzati da presenze di attrattive termali, naturalistico - ambientali, storico culturali, eno-gastronomiche, religiose nelle quali il movimento turistico costituisce un elemento significativo dell'animazione e dell'economia delle località suddette. Nei comuni, frazioni, località e zone individuati e nei periodi fissati dalla Regione, gli esercenti determinano liberamente gli orari di apertura e chiusura. La Regione può aggiornare le individuazioni di cui al comma 1 sulla base di mutamenti del contesto economico del mercato".

- D.C.R. 24 ottobre 2001, n.83 "Legge regionale 18 novembre 1999, n.33: disciplina relativa al settore commercio. Art. 32: comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte" (B.U.20 dicembre 2001, n.35 - suppl.ordinario);

- D.G.R. 8 marzo 2002, n. 288 "Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 e successive modifiche: disciplina relativa al settore commercio. Art. 32, commi 2 e 3: comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte" (B.U. 20 aprile 2002, n. 11, suppl. ordinario n. 5).

Non sussisterebbe allo stato attuale alcuna normativa chiara e procedimento amministrativo preciso indicato dalla Regione Lazio al fine del citato riconoscimento. Anche in considerazione di una normativa e regolamentazione locale al quanto disarticolata, appare necessario, al fine del raggiungimento dell'obiettivo, in ogni caso vincolato alle procedure e tempistiche regionali, procedere ad una formale richiesta alla Regione Lazio d'iscrizione del Comune di Sacrofano nell'elenco dei comuni turistici di cui articolo 12 del D.Igt. 114/98, evidenziando la presenza di attività commerciali con prevalenza di quelle a carattere ristorativo, di manifestazioni ricorrenti, di strutture ricettive, di seconde case che caratterizzano il territorio ed il mutamento economico avuto negli anni.

Il seguente obiettivo preme evidenziare è stato avviato di concerto e congiuntamente con il Servizio II.

- **Obiettivo congiunto** "Implementazione e monitoraggio misure di prevenzione della corruzione"

Relativamente a tale obiettivo si comunica che sono stati effettuati i report trimestrali secondo le scadenze stabilite. In particolare con nota prot. n. 7511 del 19.07.2016 è stato effettuato il report relativo al II trimestre 2016 - così come integrato con nota prot. n. 10356 del 06.10.2016 - e con nota prot. n. 10358 del 06.10.2016 è stato effettuato il report relativo al III trimestre 2016.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Francesco Di Franco

